

BORDONE

s. m.



Etimologia:

Dal latino burdone(m) ‘bardotto’, derivato di burdus ‘mulo’, animale da soma, continuato con l’uso metaforico di ‘sostegno bastone’.

USO DANTESCO:

1. Bastone usato dai pellegrini.

Purgatorio XXXIII, 78

*“voglio anco, e se non scritto, almen dipinto,
che ’l te ne porti dentro a te per quello
che si reca il **bordon** di palma cinto”.*

2. [mus.] Basso persistente di un solo suono.

Tenere bordone: accompagnare una melodia con un suono continuo.

Purgatorio XXVIII, 18

*“ma con piena letizia l’ore prime,
cantando, ricevieno intra le foglie,
che tenevan **bordone** a le sue rime,”*

USO ATTUALE:

1. Tenere bordone: assecondare, fiancheggiare in imprese poco corrette.
2. Penna degli uccelli appena spuntata.
3. [mus] Canna dell'organo, di timbro cupo e sonoro, che serve a fare il basso continuo in accompagnamento al canto.
4. Prendere il bordone: andarsene
5. Piantare il bordone in un luogo: restarci.